



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

TVIC85700G

IC MASERADA SUL PIAVE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto di provenienza degli alunni dell'IC di Maserada sul Piave è nella media. Il dieci per cento della popolazione scolastica è costituita da alunni con cittadinanza non italiana mentre il due per cento di detta popolazione è costituito da nomadi, giostrai e attrazionisti. L'IC offre molteplici opportunità tramite l'istituzione di numerosi laboratori (tempo prolungato, scuola media) come teatro, CLIL e ECDL (patente europea del computer). Per l'istituto è stato elaborato un PAI (piano annuale di inclusione) che prevede essenzialmente una continuità più serrata tra primaria e secondaria. Il corpo docente dei due ordini di scuola si dimostra disponibile alla progettazione di attività curricolari ed extra curricolari che mirino all'innovazione, attraverso compiti di realtà.

VINCOLI

Il territorio soffre di una crisi economica che negli ultimi anni si evidenzia in una crescente disoccupazione tra i genitori degli alunni, per cui attualmente lo status socio economico degli alunni risulta medio basso. I finanziamenti locali non sono rilevanti e tutte le attività si sorreggono sulla buona volontà dei docenti e delle famiglie, presenti nonostante le difficoltà economiche.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La scuola è collocata in un territorio caratterizzato da medie e piccole imprese e da aziende agricole a conduzione familiare. Sono presenti alcune risorse fondamentali per la scuola: 1) palestre sia per le attività scolastiche, sia per le società sportive presenti sul territorio; 2) biblioteca comunale e biblioteche scolastiche presenti in ogni plesso; 3) Istituto musicale M. RAVEL, che offre una istruzione musicale ai ragazzi del territorio usufruendo dei locali della scuola e collabora attivamente con la scuola in alcuni progetti rivolti agli alunni dei due ordini; 4) Museo della Grande Guerra gestito dal Comune, in cui spesso vengono ospitate mostre itineranti e vengono realizzati, in collaborazione con il nostro Istituto, progetti concreti attraverso la costruzione di un'area didattica dedicata alle scuole del territorio; 5) associazioni di volontariato presenti nel territorio (AUSER, PRO LOCO, Ente feste varagesi), che contribuiscono, con donazioni, al buon funzionamento della scuola; 6) Auditorium parrocchiale/comunale, di cui la scuola può far uso, per le rassegne delle attività teatrali svolte in tutti i plessi. Il Comune eroga un finanziamento annuale e contribuisce per alcuni progetti sociali come lo spazio ascolto.

VINCOLI

I vincoli sono tutti legati alla crisi economica a causa della quale una parte delle aziende presenti nel territorio sono state costrette a cessare la loro attività.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'IC di Maserada sul Piave è costituito da 4 plessi (5 dall'a.s. 2019/20) di recente costruzione o ristrutturazione (in due plessi si è effettuato l'adeguamento antisismico). La struttura degli edifici è funzionale all'uso e le sedi sono poste in posizione centrale rispetto ad ogni frazione e quindi sono facilmente raggiungibili dall'utenza. Gli alunni possono comunque usufruire di servizi di scuolabus e pedibus gestiti dal Comune. I vari plessi dispongono di un numero adeguato di LIM e di un'aula informatica ben attrezzata. Lo scorso anno l'IC ha portato a compimento gli adeguamenti relativi al bando europeo PON per la copertura completa della rete LAN-WLAN. Sempre grazie ad un altro Avviso Pubblico di respiro europeo tutte le aule della scuola secondaria sono state dotate della lavagna LIM, così come

parecchie della scuola primaria. Le risorse economiche provengono fondamentalmente dal contributo volontario delle famiglie. Inoltre l'IC riceve modesti contributi dalle associazioni di volontariato già citate e dal Comune.

VINCOLI

Non tutti i plessi dispongono ancora di un ascensore. I contributi finanziari ovviamente risentono della crisi economica.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La maggior parte del personale docente è stabile da anni con conseguenze positive riguardo la continuità didattica. I docenti pensionati sono regolarmente sostituiti, per cui si ha un rinnovamento "fisiologico" del corpo docente. Gli insegnanti posseggono competenze che vanno al di là dell'ambito curricolare, competenze spesso spese per le attività laboratoriali. Vari docenti hanno acquisito certificazioni linguistiche ed informatiche (ECDL).

VINCOLI

Non ci sono particolari vincoli, data la grande partecipazione e motivazione del personale, se non inerenti la dotazione organica dei docenti di sostegno e del personale ATA, per la quale c'è una turnazione significativa che si confida possa stabilizzarsi nei prossimi anni con nuove immissioni in ruolo.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre differenze di esiti tra le prove nazionali in uscita della scuola primaria e quelle della secondaria.

Traguardo

Stabilizzare i risultati positivi di quest'anno confermando il miglioramento di almeno 2 punti percentuali rispetto al dato regionale.

Attività svolte

Progetto d'istituto "Invalsi che passione" - il gruppo di progetto, coadiuvato dagli insegnanti curricolari, hanno creato, utilizzando le prove nazionali degli anni precedenti e la piattaforma Myschool, prove digitali sulle quali gli alunni hanno potuto allenarsi non solo a scuola ma anche a casa utilizzando credenziali dedicate.

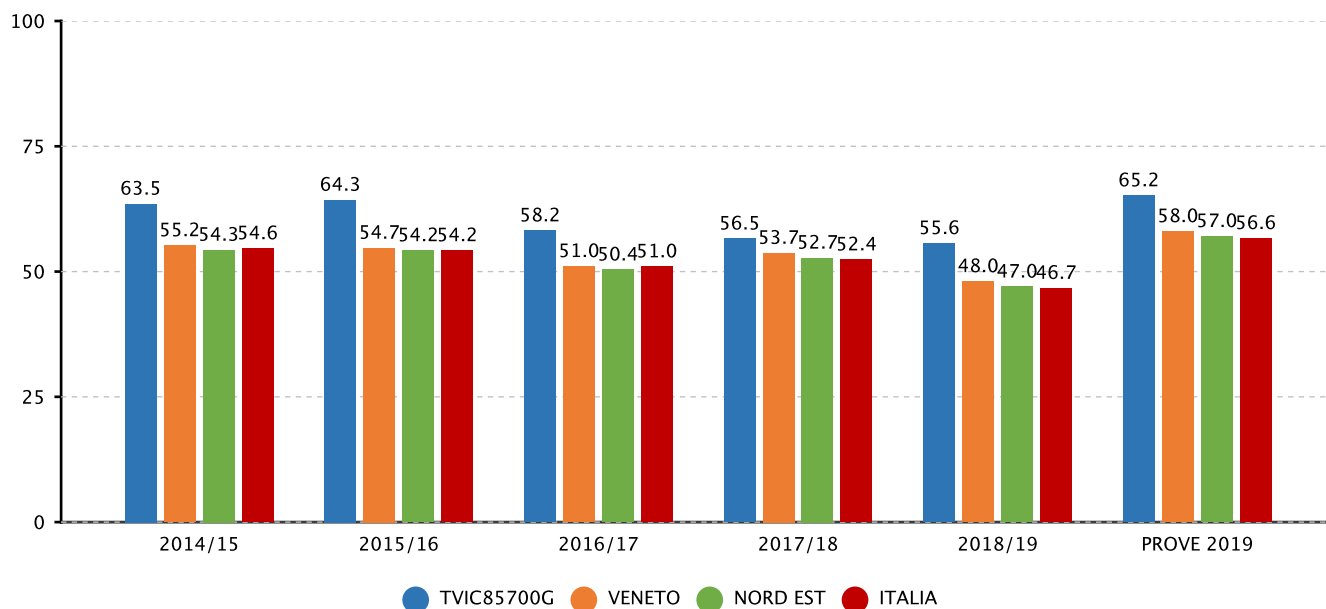
Grazie a questo ambiente di apprendimento virtuale open source, gli allievi hanno potuto consultare liberamente materiali per il recupero, il consolidamento e/o il potenziamento dei contenuti di disciplinari in modo collettivo o individuale. Attraverso uno strumento interattivo e stimolante, hanno potuto inoltre svolgere le simulazioni alle prove Invalsi, che si sono andate ad affiancare alle più tradizionali prove in cartaceo.

Risultati

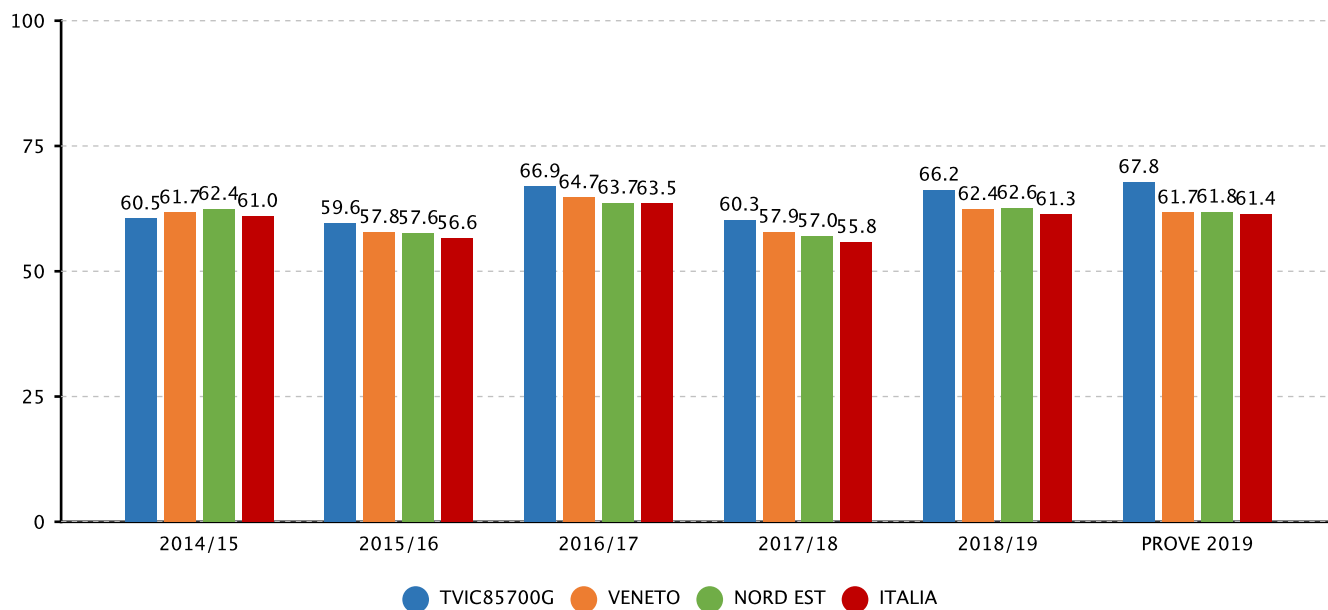
I risultati raggiunti nelle prove INVALSI, come si evince dalle tabelle allegate, sono leggermente superiori alla media nazionale e territoriale per la quasi totalità delle prove, con punteggi che talora superano anche di diversi punti in percentuale quelli delle realtà di riferimento (v. ad es. matematica nella primaria, con percentuale al 65,16% rispetto al 58.1% del Veneto nelle classi seconde). Abbastanza positivo anche il confronto con le scuole con contesto socio-economico e culturale simile, con risultati quasi sempre superiori, nonché la percentuale di studenti che si collocano nei valori 4-5 dei livelli di apprendimento, dato ancor più positivo se messo in relazione, per le classi quinte, con i risultati delle prove dell'a.s. 2014-2015.

Evidenze

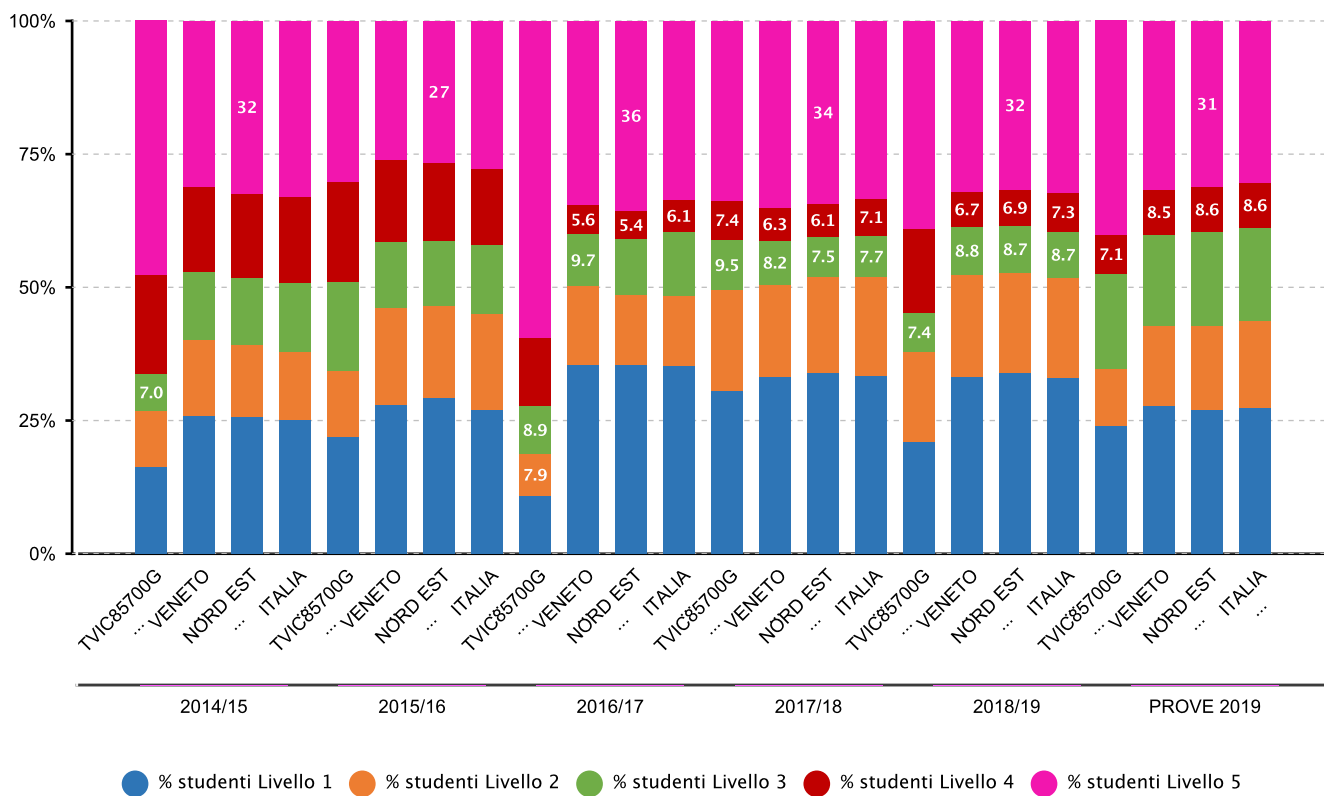
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Le attività svolte in quest'ambito posso essere così brevemente sintetizzate:

- progetto CLIL, che ha visto la realizzazione di percorsi Clil da parte di docenti dell'Istituto affiancati anche per alcune ore da madrelingua inglese durante le ore curricolari pomeridiane a sostegno del docente di discipline non linguistiche, destinati a tutte le classi della scuola Secondaria di 1^a grado.
- progetto lettorato madrelingua, che ha visto l'ingresso di un lettore madrelingua inglese per le classi 4^a e 5^a della scuola primaria e di francese per la scuola secondaria di primo grado.
- progetto Erasmus plus, mobilità internazionale dei docenti.
- il PROGETTO INTERSCAMBI, grazie al quale sono stati realizzati percorsi di formazione, aggiornamento, auto-formazione per i docenti e soprattutto attività CLIL destinate agli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di 1^a grado.
- Modulo "A clil trip: let's talk about it" nell'ambito del progetto PON FSE 2014-20 competenze di base.
- Modulo "We all together... learn English 2" nell'ambito del progetto PON FSE 2014-20 competenze di base.

Risultati

Le Indicazioni nazionali – e la Legge 107 (“La Buona Scuola”) – suggeriscono d’iniziare a proporre l’uso veicolare della lingua già a partire dalla Primaria. Usando la L2 per promuovere e veicolare apprendimenti collegati a vari ambiti disciplinari si potenzia infatti la competenza linguistica degli alunni. Ricerche sull’apprendimento integrato di lingua e contenuto (Marsh, 1996) hanno evidenziato che il CLIL aiuta a raggiungere una buona competenza.

Affiancato all’insegnamento curricolare della lingua, esso ha permesso di aumentare la possibilità d’esposizione e ha offerto ambienti d’apprendimento meno artificiali. Gli alunni sono stati stimolati a utilizzare le loro capacità linguistiche per capire i contenuti disciplinari; questo ha messo in moto processi cognitivi che hanno portato a una migliore competenza linguistica, oltre che a favorire l’acquisizione di competenze trasversali come l’imparare a imparare o a collaborare e partecipare.

Evidenze

Documento allegato: [calendarioCLIL2018_2019.pdf](#)

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

- Progetto "Bee- Bot: api alla riscossa" – lo scopo della robotica educativa è quello di trovare strumenti ludici tecnologicamente appetibili che rendano i bambini soggetti attivi nella costruzione della propria conoscenza. Gli alunni della classi 1^a e 2^a della scuola primaria hanno potuto sperimentare il concetto di learning by doing e attraverso delle piccole api programmabili in modo semplice ed immediato, avvicinarsi e arrivare a padroneggiare il linguaggio di programmazione.
- Partecipazione ai “giochi matematici” – L’istituto in collaborazione con il Liceo Scientifico “Da Vinci” di Treviso organizza per la Scuola Secondaria di 1^a grado i giochi matematici a squadre. Ogni anno sono stati coinvolti gli alunni di tutte le classi, selezionati e allenati dalle docenti, secondo criteri concordati; i migliori poi rappresentano l’istituto nella gara a squadre che si tiene il 14 dicembre presso il Liceo Da Vinci. Nel mese di marzo, inoltre, in collaborazione con L’Università di Milano, tutti gli alunni hanno la possibilità di mettersi in gioco e partecipare ai giochi matematici individuali Kangourou.
- Progetto “matematica senza paura” – è un progetto di recupero delle competenze di base e di potenziamento delle competenze chiave europee dell’asse logico-matematico, attraverso attività in classe, laboratori pomeridiani, partecipazione a tornei.
- Modulo "Matematica che passione" nell'ambito del progetto PON FESR 2014- 20 "inclusione sociale e lotta al disagio" rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Risultati

La robotica si è rivelata un linguaggio trasversale che ha permesso di raggiungere svariati obiettivi, coniugando multidisciplinarietà e lavoro di gruppo. Il progetto ha prodotto una forte motivazione negli studenti attratti da un'insaziabile curiosità verso le tecnologie. Ha facilitato l'integrazione degli studenti extracomunitari, mostrandosi una risorsa importante per progetti individualizzati.

I progetti in ambito matematico hanno visto la partecipazione attiva e collaborativa degli alunni, anche durante le attività di recupero e di potenziamento. Li ha visti, inoltre, aderire con entusiasmo alla selezione dei giochi matematici a squadre, nonché a quelli individuali. La necessità di sviluppare attività laboratoriali miranti al recupero delle competenze di base e potenziamento delle competenze chiave europee dell'asse logico-matematico, attraverso percorsi che però rendessero l'alunno protagonista del proprio processo cognitivo, ha avuto degli evidenti risvolti positivi. Nel corso del tempo la motivazione degli alunni e le competenze che essi acquisiscono sono di fondamentale importanza, oltre che trasversalmente rilevabili: porsi domande, fare ipotesi, argomentare, cercare di dimostrare, individuare analogie e differenze, saper raccogliere ed interpretare i dati.

Evidenze

Documento allegato: piccolotrofeodavinci.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

-Progetto "Scenicamente" – l'Istituto ha un'esperienza teatrale pluriennale. Nell'a.s. in corso ha festeggiato i 17 anni di impegno in quest'ambito. Il progetto in questione ha raccolto nel tempo l'insieme delle iniziative didattiche espressive avviate nei vari plessi e nei vari ordini di scuola. La scelta di attivare laboratori di teatro già dalle prime classi della scuola primaria risponde all'esigenza di sperimentare tutto lo spettro espressivo del potenziale comunicativo, concedendo più spazio all'espressività e alla libertà creativa. Le attività per la realizzazione dei diversi spettacoli hanno visto gli alunni protagonisti in ogni aspetto: dalla scrittura e drammatizzazione dei testi originali autoprodotti alla recitazione, dalla realizzazione delle scenografie a quella dei costumi, compresa la composizione ed esecuzione delle musiche. Tutto in collaborazione con docenti, personale ata, famiglie, associazioni del territorio.

- Modulo PON "Arte e Teatro" nell'ambito del progetto PON FSE 2014-21 Inclusione sociale e lotta al disagio

Risultati

Tutti i progetti realizzati in quest'ambito hanno prioritariamente avuto lo scopo di far acquisire negli alunni la consapevolezza di sé in quanto persone e delle potenzialità espressive nei diversi ambiti comunicativi, attraverso la sperimentazione di tutti i linguaggi, sia verbali sia non verbali. Essi, inoltre, hanno permesso il rafforzamento dell'autostima e della fiducia in se stessi. Hanno stimolato la socializzazione e la capacità di lavorare insieme, accrescendo le abilità di relazione e di cooperazione nel gruppo. Queste attività hanno consentito agli alunni di migliorare nella comprensione del valore dell'altro come persona nella sua diversità e unicità, oltre a aprirsi alla libertà di pensiero, creatività ed espressione.

Evidenze

Documento allegato: arteeteatro.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

- Progetto Giornata interculturale "Cittadini del mondo costruttori di pace" – l'ideazione da parte dell'Istituto della giornata interculturale è nata dall'esigenza di promuovere e consolidare confronti, scambi, conoscenze nell'ambito interculturale. In questa giornata speciale, a cadenza annuale, gli alunni ascoltano storie, testimonianze, vedono film e si confrontano

sulla tematica. Realizzano, inoltre, materiali grafico-pittorici-plastici; preparano canti e condividono in mensa uno speciale menù etnico. Il gruppo interculturale d'Istituto ha deciso nell'a.s. 2017/18, dopo 7 anni di percorso condiviso, di raccontarsi e di raccontare il proprio mondo senza confini attraverso narrazioni autobiografiche ed epistolari. Ne è nata così una serata all'interno della quale il 6 aprile 2018 le voci narranti dei genitori appartenenti al gruppo in questione si sono alternate alla voce e alle note di Erica Boschiero, cantautrice particolarmente sensibile, versatile e da sempre impegnata in ambito sociale. La sua canzone "Senza confini" è stata la colonna sonora della giornata interculturale svoltasi il 15 marzo 2018. La stessa ha aperto e chiuso anche la serata "Note e parole senza confini" grazie al coro formato da alcuni alunni delle classi IV e V delle scuole primarie e alcuni alunni della scuola secondaria di 1° grado.

- Progetto "Siamo tutti Colibrì" attraverso il quale gli alunni hanno potuto acquisire consapevolezza di realtà lontane e differenti. Nell'a.s. 2018/19 alcuni allievi e genitori della scuola primaria hanno adottato una classe di alunni della Repubblica Dominicana. Ciò in collaborazione con la Fondazione Francesca Rava NPH ITALIA ONLUS.

- Progetto "Io sono, tu sei", che ha posto l'attenzione sulla formazione della persona in ogni suo aspetto, non solo nella sua dimensione intellettuale, ma curando anche l'aspetto affettivo e relazionale. Gli alunni sono stati stimolati ad acquisire conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e degli altri, oltre che a gestire le relazioni sociali fra individui e nel gruppo (laboratori a classi aperte).

- Progetto "gestione d'impresa" (laboratorio di tessitura) - Nel corso delle lezioni agli alunni vengono dapprima illustrati i principi generali della gestione di un'azienda. Si procede poi alla riproduzione in forma semplificata di alcuni aspetti del funzionamento di un'impresa. Gli alunni sono altresì guidati nella progettazione e nella realizzazione di prodotti tessili per i quali è previsto l'uso del telaio artigianale e di fibre naturali quali la lana, la seta, il lino ed il cotone. Oltre alla creazione di manufatti, l'attività di tessitura è anche un mezzo di espressione artistica poiché essi imparano ad utilizzare filati di natura e di colore diversi. Inoltre, vengono informati attraverso schede teoriche relativamente alla storia della tessitura ed ai suoi strumenti e tecniche.

-Modulo "Simulazione d'Impresa" nell'ambito del progetto PON FESR 2014 - 20 "Inclusione e lotta al disagio

Risultati

Da questi progetti che sono diventati strutturali gli alunni hanno tratto beneficio in ordine a diversi aspetti: - sul piano della motivazione allo studio,

- della socializzazione,

-della crescita umana e culturale

-delle competenze disciplinari e di cittadinanza attiva.

Evidenze

Documento allegato: [interculturaimprenditorialita?.pdf](#)

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

-Progetto PON FESR 2014-20 "potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale – artistico e paesaggistico" volto a favorire la conoscenza degli elementi peculiari del territorio, sia dal punto di vista culturale, paesaggistico ma anche economico per le eccellenze che presenta. Le conoscenze promosse nelle studentesse e negli studenti sono state utilizzate dagli stessi per produrre strumenti di divulgazione, pubblicizzazione e fruizione diretta del territorio. Questi strumenti hanno utilizzato in misura prevalente le tecnologie digitali (ICT) in fase di conoscenza, di elaborazione e di presentazione.

I moduli realizzati all'interno di questo progetto sono di seguito elencati:

MODULO "ARTINSCENA"

MODULO "MONUMENTI DA VIVERE E FAR RIVIVERE"

MODULO "LA STORIA DELLA MIA SCUOLA"

MODULO "LA SCUOLA AGLI INIZI DEL NOVECENTO"

MODULO "SEGNI DI TERRA: LABORATORIO DIDATTICO ALL'INTERNO DELLA MOSTRA DEL MUSEO DELLA GRANDE GUERRA DI MASERADA"

Risultati

Questo progetto, all'interno del quale sono stati attivati i diversi moduli, ha avuto molteplici e svariati risultati in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali. Di seguito si segnala che:

- tutti hanno acquisito una maggiore conoscenza dei vari aspetti della realtà in cui gli alunni vivono;

- è stata promosso la valorizzazione delle risorse umane, culturali, economiche e ambientali del paese attraverso la ricerca, lo studio, le inchieste e il rapporto con gli abitanti del paese;

- è stata promosso negli alunni il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti, per l'acquisizione di un comportamento ecologicamente e socialmente corretto.
- è stata favorita la cooperazione e l'interazione fra gli alunni al fine di combattere il disagio e la dispersione scolastica.

Evidenze

Documento allegato: modulipon.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

- Progetto "Più sport a scuola", che ha visto la collaborazione tra Scuola, Assessorato dello sport e Associazioni sportive del territorio. Attivo da diversi anni, si conclude con una festa sportiva che chiama all'appello l'intera comunità.
- Progetto "Frutta nelle scuole" - attivato nell'a.s. 2018/19 per la scuola primaria di Maserada ha previsto la distribuzione di cibi sani agli alunni.
- Progetto "Educazione stradale" - in collaborazione con la Polizia municipale e Legambiente, l'Istituto si propone di promuovere anche la scoperta del territorio e l'uso delle bici in sicurezza.
- Progetto "Maestra facciamo una pausa" - attivato in collaborazione con L'ASSOCIAZIONE ONLUS MOVING SCHOOL 21 è stato finalizzato alla sperimentazione del modello Moving School 21, per lo sviluppo di pratiche significative che riguardano la promozione della salute, la qualità della vita, la vivibilità degli spazi della scuola e della città per i bambini.

Risultati

Attraverso i progetti promossi dall'Istituto in questo ambito, i risultati ottenuti sono in ordine non solo alla promozione dello sviluppo di uno stile di vita sano e corretto per il corpo, ma anche all'acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di un corretta integrazione. Grazie allo sport gli alunni hanno potuto, inoltre, sperimentare l'accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità. Hanno potuto fare esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità.

Evidenze

Documento allegato: sportestiledivitasano.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Progetto "Myschool maserada" – questo progetto ha permesso di introdurre nella prassi didattica un ambiente di apprendimento virtuale open source, individuato nella piattaforma per l'e-learning Moodle. Grazie a questa piattaforma i docenti hanno potuto sviluppare percorsi didattici attraverso un'interfaccia web

Progetto "The code week Maserada" – nel 2018 l'istituto ha aderito alla settimana europea della programmazione, promuovendo diverse attività di codifica unplugged, ora di codice, codifica con Scratch e alcuni flash mob sulle note di "Ode to code".

MODULO "Cod.i.amo" nell'ambito del progetto Pon FSE 2014-20 "Competenze di base" volto a sviluppare il pensiero computazionale e il Coding.

ECDL – Il progetto ha inteso promuovere negli alunni la competenza digitale, dandogli la possibilità di acquisire una certificazione spendibile nel mondo lavorativo. Per gli alunni della scuola primaria, invece, la finalità è stata quella di introdurre lo studio dell'informatica in modo produttivo e stimolante. Dal 2011 l'Istituto è test Center abilitato per AICA.

MODULO La sicurezza nel Web nell'ambito del progetto Pon FSE 2014-20 Inclusione sociale e lotta al disagio – rivolto ai genitori per un uso consapevole dei social network.

Risultati

- Sviluppo nelle competenze digitali (in crescita è il numero di alunni che giunge a conseguire anche la certificazione ECDL).
- Promozione di un utilizzo consapevole e critico dei media.
- Partecipazione attiva e cooperativa degli alunni, attraverso strumenti che favoriscono un maggior grado di motivazione e personalizzazione dei processi di apprendimento.

Evidenze

Documento allegato: competenzedigitali.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Di seguito solo una selezione dei laboratori promossi.

-Laboratorio "Fare cinema insieme" -Il gruppo dei partecipanti a questo laboratorio, ha la possibilità di vivere l'esperienza di un mini set e la concreta opportunità di poter creare un proprio cortometraggio. Oltre ad imparare ad utilizzare le videocamere riprendendo, a porre e direzionare le luci, a cogliere i suoni e a utilizzare i microfoni, esso potrà soprattutto vivere l'esperienza emozionante di trasformare un'idea o una serie di intuizioni narrative, in scene, sceneggiature, scenografie, regia, recitazioni, movimenti corporei, comicità, spot, danze ecc.

- Laboratorio "Topi di biblioteca" -Nel corso delle lezioni saranno fornite alcune informazioni base di biblioteconomia, ovvero di come viene gestita una biblioteca e di come vengono catalogati i libri. Dopo la parte teorica, i ragazzi saranno invitati a diventare dei veri e propri bibliotecari assumendo il controllo e la gestione della biblioteca scolastica.

In particolare si occuperanno della catalogazione di tutto il patrimonio librario presente in biblioteca, della creazione di tessere per gli studenti dell'istituto, dell'organizzazione di eventi e mostre a tema che coinvolgeranno anche gli altri studenti della scuola

- Laboratorio "Officina delle idee" dove qualsiasi oggetto di uso comune può avere una seconda vita. All'interno della nostra "officina creativa" un vecchio fumetto o un pezzo di stoffa si trasformano, promuovendo forme di consumo più consapevole e sostenibile.

- Laboratorio "Cinelab" che si propone di iniziare i ragazzi al linguaggio cinematografico e ad una piccola storia del Cinema attraverso la visione e la critica di alcuni tra i migliori classici del cinema per ragazzi.

- Laboratorio "Musica e arte" -Il laboratorio di Arte e Musica si propone come un'occasione per viaggiare attraverso l'arte e la musica di diversi stati del mondo scoprendo come, in moltissimi casi, esse siano strettamente legate tra loro.

-Laboratorio teatrale - finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo diverso di anno in anno

-Laboratorio "Tu poeta!" dove si apprende a scrivere sia poesie in versi rimati e sia a verso libero. Si compongono sonetti, haiku e versi in altre forme: chi si sentirà di scrivere canzoni rap o melodiche potrà farlo potendo anche creare la musica o utilizzare basi varie.

-Laboratorio "Animazione e grafica con la tavoletta digitale" dove impara ad utilizzare le tavolette digitali. Il modello adottato di tavoletta digitale dalla Nostra scuola è la XP-Pen Deco 01. Utilizzando il software universalmente usato e gratuito Krita (analogo a Photoshop) i ragazzi apprendono come fare lavori di grafica e di animazione.

- Laboratorio "Metodo di Studio" -Il laboratorio ha come obiettivo il recupero di competenze di base, accanto al sostegno e all'aiuto nei compiti pomeridiani, attraverso modalità di lavoro che aiuteranno gli alunni a individuare un proprio metodo di studio.

Risultati

Le attività di "laboratoriali" costituiscono il punto di forza del nostro istituto perchè favoriscono un'apprendimento significativo grazie ad alcuni elementi caratterizzanti (ruolo attivo dello studente; svolgimento di un'attività di una certa durata e finalizzata alla realizzazione di un prodotto; una certa autonomia nello svolgimento delle attività e l'assunzione di responsabilità per il risultato; l'esercizio integrato di abilità operative e cognitive; l'utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche; il collaborare con altri compagni nelle diverse fasi del lavoro).

Essa ha consentito di valorizzare gli stili di apprendimento di tutti gli alunni, anche di quelli potenzialmente a rischio, e perciò di dare fondamento alla motivazione. Ha permesso di promuovere la conoscenza attraverso l'esperienza e la riflessione sull'esperienza (metacognizione) e di arrivare per via induttiva a una conoscenza via via più formalizzata. Oltre a promuovere le competenze di cittadinanza attiva e democratica, grazie alla costante e continua cooperazione ed interazione con gli altri.

Evidenze

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Progetto "Il mondo in una storia"- il progetto è stato pensato e fortemente voluto per rendere le famiglie degli alunni stranieri protagonisti della vita culturale della scuola al fine di costruire un significativo curriculum interculturale.

Progetto "Spazio-ascolto": è stato offerto in collaborazione con l'Assessorato alle politiche giovanili uno sportello di spazio ascolto tenuto da uno psicologo specializzato. Gli alunni della scuola secondaria di 1^a grado, previa autorizzazione dei genitori e su richiesta, hanno potuto prenotare incontri individuali, che permettessero loro di essere valorizzati attraverso l'ascolto ed il sostegno, di riflettere e essere supportati nella crescita, di prevenire il disagio giovanile.

Progetto "no bullying": questo laboratorio ha avuto lo scopo di promuovere nei ragazzi e negli insegnanti la consapevolezza delle problematiche connesse al bullismo, al cyberbullismo e all'uso consapevole della rete favorendo lo sviluppo di comportamenti prosociali e modalità relazionali basate su collaborazione ed empatia, come sancito dalla Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo. Attraverso questo progetto si è potuto esplorare le posizioni sociali ricoperte dagli alunni coinvolti all'interno del rispettivo gruppo classe per iniziare un percorso di analisi dei fenomeni di prepotenze, bullismo e cyberbullismo; rilevare le tensioni nei rapporti socio-relazionali tra i membri del gruppo classe coinvolto; compiere una prima indagine al fine di focalizzare atteggiamenti e comportamenti "sentinella" di esclusione e bullismo, attività propedeutica alla successiva progettazione di pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.

Risultati

Il progetto "il mondo in una storia" ha sicuramente contribuito a favorire la comunicazione tra alunni e famiglie di provenienza diversa nella prospettiva di una relazione interculturale significativa e autentica. Lo sportello spazio-ascolto si è rivelato e continua a rivelarsi uno strumento ormai indispensabile per gli alunni, che vedono in esso un punto di riferimento importante a cui rivolgersi in caso di difficoltà.

Le iniziative promosse nell'ambito del progetto "no bullying" hanno avuto come risultato il miglioramento delle conoscenze degli alunni sull'uso adeguato dei "social Network", la possibilità di prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo, oltre che preservare la memoria storica degli avvenimenti. Altri risultati di natura trasversale sono stati la possibilità di diffondere una cultura della Legalità e del rispetto delle regole della convivenza civile nei comportamenti quotidiani; promuovere la cultura della partecipazione democratica tra alunni; stimolare l'ascolto, favorire le relazioni positive in modo consapevole; insegnare ad affrontare le proprie insicurezze in modo costruttivo senza il timore di giudizio; trovare soluzioni e discutere con il gruppo dei pari; individuare ed imparare a fidarsi e a confidarsi con le figure adulte accreditate (genitori, insegnanti, ...).

Evidenze

Documento allegato: NObulling.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

L'Istituto ha promosso, oltre ai tornei matematici, precedentemente indicati, delle esperienze di valorizzazione del merito degli alunni, come il Premio "Piccolo Fiore", destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria che si fossero distinti per i risultati conseguiti e l'impegno profuso ogni anno in un ambito disciplinare diverso. Il premio è stato consegnato in occasione della manifestazione di fine anno, presso l'Auditorium "Vidotto" di Maserada.

Risultati

I tornei e i premi hanno rappresentato per gli alunni un'esperienza fortemente motivazionale e orientativa, un momento in cui la tenacia, la costanza, lo studio, gli sforzi profusi sono stati riconosciuti e valorizzati.

Evidenze

Documento allegato: premiopiccolofiore.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

L'Istituto nell'a.s. 2017/18 ha realizzato un laboratorio di facilitazione linguistica di italiano L2 di 36 ore all'interno del progetto FAMI/IMPACT. Le attività si sono connotate come luogo dove i ragazzi hanno potuto svolgere attività di lingua italiana, di recupero e potenziamento di comprensione linguistica con un taglio laboratoriale in cui hanno potuto partecipare attivamente e condividere momenti comuni e attività realizzate in un piccolo gruppo.

Risultati

I risultati, oltre che sul piano strettamente legato all'acquisizione di nuove conoscenze, si sono avuti in termini di creazione di un clima relazionale positivo e stimolanti per gli alunni, improntato alla collaborazione e alla valorizzazione di ciascuno.

Evidenze

Documento allegato: progettofami02102017125728.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

- Progetto orientamento, che coinvolge e accompagna gli alunni della scuola secondaria di primo grado dalla classe prima alla terza. I Consigli di classe e la funzione strumentale promuovono azioni di sviluppo e riconoscimento da parte degli alunni dei saperi di base e collegamenti tra le varie discipline in termini di competenze e loro applicazione. Nelle classi seconde vengono attivati un percorso decisionale (sviluppo della capacità di scelta) e un percorso di problem solving. Vengono, inoltre, realizzate attività informative per i genitori. In terza l'attenzione si rivolge alla presentazione struttura percorsi secondaria di secondo grado, alla realizzazione dei test di orientamento in collaborazione con l'ENGIM e la consegna del consiglio orientativo da parte dei consigli di classe.

Risultati

Gradualmente grazie a questo progetto gli alunni sono stati posti nella condizione di conoscere le proprie capacità, i propri interessi e attitudini conducendoli all'assunzione di responsabilità, affinché il momento della scelta e della costruzione del proprio percorso scolastico/professionale possa avvenire con maggiore consapevolezza e sicurezza.

Evidenze

Documento allegato: FUNZIONE-STRUMENTALE-ORIENTAMENTO(1).pdf

Il tema delle competenze costituisce uno dei punti chiave del sistema scolastico. Ne sono un chiaro esempio sia le Indicazioni Nazionali 2012, sia i documenti ministeriali successivi, soprattutto Le linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di Istruzione che recitano «l'azione educativa della scuola e dei docenti nel quadro dell'attuale scenario culturale di complessità e pluralità [...] impone di essere consapevoli che «oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici» (p. 7). Ciononostante, la scuola continua ad essere «investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e “il saper stare al mondo” (p. 7). Di conseguenza, «le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariati pensati per individui medi non sono più adeguate» (p. 8).

Il nostro Istituto si è posto da tempo l'obiettivo prioritario di **superare definitivamente la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico** in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

Pertanto, per il futuro ci si propone di proseguire in questa direzione e implementare la didattica laboratoriale, che costituisce attualmente uno dei punti di forza della nostra offerta formativa.

Informatica e coding, Clil, teatro e arti espressive, intercultura, inclusione, sostenibilità ambientale, sport e stile di vita sano continueranno ad essere i temi chiave alla base delle nostre proposte progettuali.

Si ritiene, inoltre, importante favorire lo **sviluppo una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo**. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico, completo e coeso, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

L'impegno sarà, inoltre, finalizzato a **continuare a realizzare progetti per accedere ai fondi del PON**, che tanto valore hanno avuto per l'Istituto negli ultimi anni, mediante la predisposizione di un Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.